

Consiglio Comunale Colico del 12/05/2015

SINDACO: Riprendiamo la seduta - sono le 22.53.

Riprendiamo dall'emendamento 26/16 pervenuto il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento - riprogettare tenendo conto dei percorsi differenziati tra personale e pazienti la proposta l'Amministrazione di respingere l'emendamento perché per poter suddividere i percorsi e non solo sterilizzazione spogliatoi depositi rifiuti eccetera come richiesto nell'osservazioni si dovrebbe dar luogo alla progettazione di una struttura di tipo ospedaliero che eroga servizi tutt'altro genere da quelli richiesti per la casa della salute, richiesta pubblica per una casa della salute che deve erogare servizi ambulatoriali e non ospedalieri.

La proposta quindi è di respingere l'emendamento

favorevoli: 8

contrari:3

emendamento respinto

emendamento 27/17 pervenuto all'Ente 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento - riprogettare gli spazi di sala d'attesa e bagno della pediatria si propone di accogliere l'emendamento per le motivazioni esposte in occasione di altre discussioni di altre osservazioni emendamenti

favorevoli: all'unanimità

l'emendamento è approvato

emendamento 28/18 pervenuto il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento - riposizionare l'ambulatorio specialistico con illuminazione diretta finestra per i motivi sopra esposti anche in questo caso la proposta è di accogliere l'emendamento

favorevoli: all'unanimità

emendamento 29/19 pervenuto il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento oggetto richiesta di studio dei locali in riferimento alle apparecchiature medicali - impianti elettrici

la proposta di accogliere parzialmente l'emendamento rimandando comunque al progetto esecutivo la definizione di questi dettagli e precisando che l'impianto elettrico risponde come normativa a quanto richiesto per ogni singolo ambulatorio, particolare attenzione è stata posta allo studio specialistico dove è previsto un utilizzo di apparecchi specifici, si fa presente che nella struttura non possono essere utilizzati apparecchi radiologici in quanto gli ambulatori non sono schermati per tale utilizzo per tanto per altro nemmeno previsto

la proposta è quindi di accogliere parzialmente questo emendamento

favorevoli: all'unanimità

emendamento accolto parzialmente

emendamento 30/20 pervenuto il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento - sottoporre all'Asl il progetto esecutivo

ipotesi già prevista quindi votiamo favorevolmente questo emendamento

favorevoli: all'unanimità

emendamento 31/21 pervenuto il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento - ampliare area parcheggio a ridosso della casa della salute

si propone di accogliere l'emendamento in quanto come specificato ai punti precedenti i posti auto nello spazio antistante la casa della salute senza che questi interferiscono con il futuro ampliamento possono essere aumentati

favorevoli all'accoglimento: all'unanimità

emendamento 32/22 pervenuto il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento - specificare la collocazione della centrale termo frigorifera, prevedere l'installazione di impianto fotovoltaico

si propone di accogliere parzialmente l'emendamento in quanto il progetto dovrà prevedere, come da normativa, l'installazione dell'impianto fotovoltaico e l'utilizzo di apparecchiature ad altissima efficienza; i progetti esecutivi indicheranno con precisione il posizionamento delle diverse apparecchiature già previste nel computo estimativo

Consigliere **Enzo VENINI**: Ma perché ha detto accoglimento parziale?

SINDACO: Accoglimento parziale sì

Consigliere **Enzo VENINI**: Quindi, cioè la previsione perché adesso è citata questa centrale termo frigorifera però non è individuata sulla mappa dove viene messa, dov'è che viene messa? Cioè se c'è una pompa di calore dove la mettiamo? E quindi va individuato il posto dove va messa. Allora l'emendamento è accolto tutto, è questo che non quadra, perché comunque va individuato il posto dove deve essere messa la centrale perché adesso non è individuato.

Segretario **Francesca TRAVAGLINO**: Attendiamo che rientri il geometra Mazzina, adesso andiamo avanti.

Consigliere **Enzo VENINI**: Lo votiamo dopo? Allora seguiamo con il 33/23?

SINDACO: 33/23 pervenuto il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento - rivedere gli aspetti formali dell'edificio e adeguare gli spazi alle reali esigenze della popolazione, tenere conto del suo inserimento nel contesto urbano circostante la proposta è di accogliere parzialmente l'emendamento in quanto riguarda gli aspetti formali dell'edificio, anche in relazione al contesto urbano circostante, tenendo conto che la proposta di ampliamento della superficie sia stata approvata in altri emendamenti, quindi vista la genericità dell'ampliamento la proposta è di accoglierlo parzialmente.

Favorevoli: 8 all'unanimità.

Emendamento 34/24 pervenuto il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento - in planimetria modificare la disposizione dell'edificio in località Trivio si propone di respingere l'emendamento, perché considerato il livello progettuale afferente ad un ambito di trasformazione il progetto planivolumetrico redatto da indicazioni di massima sull'ingombro e la disposizione dei volumi. La composizione architettonica dell'intero fabbricato, facciate comprese, sarà approfondito in sede di progetto definitivo/esecutivo.

Ci sono interventi sulla proposta di respingere l'emendamento, prego Consigliere Sgheiz.

Consigliere **Mauro SGHEIZ**: Su questo punto sul 34/24 solo una considerazione, che avevo già ribadito l'altra volta, è chiaro che se questo progetto fosse stato magari visto nel dettaglio prima non si sarebbe arrivato a discutere queste osservazioni, a mio avviso dal Consiglio doveva uscire un progetto plani - volumetrico definitivo, non un edificio di 2.500 metri quadri che non sappiamo se girato in un modo o girato nell'altro e che sarà definito poi successivamente, quindi abbiamo fior fiori di commissioni, gruppi di lavoro, probabilmente questo sarebbe stato un passaggio che avrebbe poi evitato di arrivare a discutere qui, dove adesso non possiamo che prendere atto, quindi io su questo mi astengo.

SINDACO: Bene grazie.

Favorevoli a respingere 6
Astenuti contrari 4
Astenuti contrari 3
Astenuti 2

Emendamento 35/25 pervenuto il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento - riprogettare le mitigazioni di verde
si propone di accogliere parzialmente l'emendamento perché in virtù della ricognizione speditiva approfondita e specifica sarà preso in esame l'inserimento paesaggistico che contempli la realizzazione di un edificio commerciale di qualità. Le mitigazioni a verde proposte tengono inoltre in considerazione la salvaguardia dei con visivi dedicati proprio al Forte di Fuentes.
la proposta quindi è di accoglierlo parzialmente.
Favorevoli

Consigliere **Enzo VENINI**: Non ho capito perché parzialmente, mi scusi

SINDACO: Si propone di accogliere parzialmente l'emendamento perché in virtù di ricognizione speditiva approfondita e specifica sarà preso in esame l'inserimento paesaggistico che contempli la realizzazione di un edificio commerciale di qualità. Le mitigazioni a verde proposte tengono inoltre in considerazione la salvaguardia dei con visivi dedicati proprio al Forte di Fuentes.

Consigliere **Enzo VENINI**: L'intervento ha un forte impatto paesaggistico perché ha una relazione particolare con il Forte di Fuentes che sta lì dietro e con tutta l' area naturalistica nella quale è inserito, noi dobbiamo assolutamente valutare con attenzione l'impatto perché altrimenti inseriamo un ennesimo capannone privo di qualità che non è la soluzione adeguata per il luogo di pregio che ha dietro cioè il Forte di Fuentes che ha resistito per secoli alla distruzione e adesso non vorremmo anche che ci fosse tolto dalla vista.

SINDACO: mi pare comunque che l'accoglimento parziale vada in questa direzione perché si dice espressamente: sarà preso in esame l'inserimento paesaggistico che contempli la realizzazione di un edificio commerciale di qualità, le mitigazioni a verde proposte tengono inoltre in considerazione la salvaguardia dei con visivi dedicati proprio al Forte di Fuentes.

Consigliere **Enzo VENINI**: Quelle proposte sul progetto?

SINDACO: Ma se sospendiamo un attimo rintracciamo il responsabile di struttura vediamo di capire questa risposta tecnica .

Consigliere **Enzo VENINI**: Perché la nostra contestazione è proprio legata a questo progetto.

SINDACO: Allora riprendiamo con la votazione che abbiamo sospeso, l'emendamento 32 /22, specificare la collocazione della centrale termo frigorifera prevedere l'installazione di impianto fotovoltaico - la proposta è di accogliere parzialmente.

Consigliere **Enzo VENINI**: E prevedere la presenza di un termostato all'interno dei singoli locali.

SINDACO: Accogliere quindi l'emendamento 32/22 - è accolto
All'unanimità.

Torniamo quindi al 35/25 che stavamo discutendo in questo momento anche in questo caso la proposta di accoglierlo parzialmente, chiedeva il Consigliere Venini per quale motivo vi è un

accoglimento parziale?

Per cui la Commissione Paesaggio, la Soprintendenza quindi va beh.
Favorevoli all'accoglimento parziale: all'unanimità ok.

Emendamento 36/26 pervenuto il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento - richiesta di realizzazione di copertura a verde
si propone di respingere l'emendamento perché trattasi di edificio commerciale a falda inclinata, la previsione di copertura a verde è limitata agli edifici con previsto copertura piana
Non sono in grado di dare una risposta tecnica se necessario interpelliamo il responsabile, o è sufficiente così?

Consigliere **Enzo VENINI**: il PGT di Colico da come indicazione per i nuovi fabbricati industriale la realizzazione di una copertura verde, e quindi cioè è un peccato che una nuova struttura così impattante non abbia non accolga questa prescrizione è comunque un capannone in un area industriale è vicino all' area industriale ed è in una zona particolarmente delicata ancora più delicata in quanto non sia l'area industriale, proprio per la sua localizzazione, potrebbe essere una forma più, diciamo, riqualificante rispetto anche agli edifici vicini.

SINDACO: Architetto Amadeo.

Arch. **AMADEO**: Si anche questo è un punto, è vero le norme del Pgt indicano per l'area industriale la copertura realizzata con tetto verde e siamo in un PPA soggetto ha vincolo quindi anche questo è uno degli elementi sul quale la Commissione del Paesaggio prima e la Soprintendenza poi come approvazione definitiva si dovrà esprimere, quindi, prescriverà quale dovrà essere la soluzione della copertura, non è detto che la copertura verde sia per forza l'unica soluzione possibile.

SINDACO: Quindi confermiamo la proposta di respingere l'emendamento,
favorevoli: 7
contrari: 3
astenuiti: 1

Emendamento 37/27 pervenuto il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento - prevedere a lato Montecchio un marciapiede adeguato ad uno spazio ciclabile - ridurre il numero di parcheggi pubblici e migliorare l'inserimento ambientale
si propone di respingere l'emendamento, in quanto, per quanto concerne la dotazione di verde di parcheggi è il risultato della normativa relativa all'ambito di trasformazione in oggetto vincolante poco flessibile per quanto concerne la dotazione standard. Il lato verso Montecchio adiacente la strada comunale pur nella medesima proprietà non è stato inserito nel perimetro nell'ambito di trasformazione. E' inoltre destinato secondo il PGT vigente a standard pubblico; sarà quindi cura dell'Amministrazione comunale prevedere l'acquisto e realizzare il marciapiede o piste ciclabili, mi sembra abbastanza chiaro la proposta di respingere l'emendamento, se no ci sono osservazioni?

Consigliere **Enzo VENINI**: Ma io vorrei dire che il grande parcheggio davanti all'edificio proposto privo di alberature verde accentua ancora di più l'impatto dell'edificio, oltre al numero dei parcheggi che è francamente eccessivo è necessario prestare una particolare attenzione al loro inserimento ambientale, sul lato verso Montecchio non è previsto alcuno spazio ciclo pedonale, ed è francamente inconcepibile, manca completamente il marciapiede e non è previsto alcun tratto di pista ciclabile tra l'altro è anche posizionata la cabina dell'Enel per cui non si potrà più fare il parcheggio dopo se la cabina dell'Enel viene posizionata in quella posizione, la richiesta è quella di prevedere appunto un marciapiede e di ridurre il numero dei parcheggi pubblici

migliorandone l'inserimento ambientale, io lo sostengo fermamente questo punto perché è un punto di qualità ambientale.

SINDACO: Chi risponde Geometra Mazzina o Architetto Amadeo?

Consigliere **Enzo VENINI:** Anche perché vengono monetizzate una serie di parcheggi quindi...

Geom. **MAZZINA:** Allora già è prevista la monetizzazione di 1077 metri quadrati di parcheggio se non ricordo male è una percentuale monetizzabile in base al piano dei servizi solo a condizione che sussistano determinate condizioni, l'andare oltre credo, correggimi Mino se mi sbaglio, ma non si può parlare di ridurre la dotazione di spazi a parcheggio per quanto riguarda l'incremento di verde o di miglioramento di quei parcheggi niente da dire. Quindi, tecnicamente dico solo che ridurre ulteriormente gli spazi a parcheggio non è possibile, perché è vero che sono tanti ma è una previsione di PGT tante che oltre a quelli realizzati se ne monetizzano anche 1077 metri quadrati.

SINDACO: Bene allora quindi la proposta è di respingere

Consigliere **Enzo VENINI:** Quindi un miglioramento parziale è accolto comunque, cioè potrebbe essere accolto parzialmente?

Geom. **MAZZINA:** Io dico no sulla riduzione dei parcheggi

Consigliere **Enzo VENINI:** No sulla riduzione ma sì al miglioramento dell'inserimento

Geom. **MAZZINA:** Su questo quello che decidete va bene.

SINDACO: Anche su questo aspetto c'è comunque il parere finale della Soprintendenza, quindi confermiamo la proposta di respingere:

favorevoli al respingimento: 7

contrari: 3

astenuiti: 1

Emendamento 38/28 pervenuto il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento - rinunciare al completamento dei parcheggi pubblici, mi pare anche questo riprenda un po' adesso i chiarimenti del geometra Mazzina, la proposta è quindi di respingere l'emendamento in quanto trattasi di esecuzioni obbligatorie sulla base del PGT vigente e delle norme del Piano dei Servizi

Consigliere **Enzo VENINI:** Però forse è stato male interpretata. Praticamente sulla tavola 1 sono indicati 67 parcheggi pubblici da realizzare a carico della società Trivio SRL considerato che i parcheggi in realtà non servono alla comunità colichese perché sono molto distanti dal centro ma di fatto sono al servizio soltanto dell'edificio a destinazione commerciale per la vendita alimentare non si capisce l'utilità di numerosi parcheggi ad uso pubblico e quindi diciamo li lasciamo incolti ci mettiamo un po' di verde e basta ma lo facciamo se lo vogliono asfaltare se lo vogliono mettere un fondo di un certo tipo quello sarà a carico della Trivio srl non a carico del comune perché noi in realtà di quel parcheggio lì, cioè se dovessimo impegnare dei soldi per i parcheggi li impegneremmo per il miglioramento del parcheggio lo impegneremmo altrove.

Geom. **MAZZINA:** Quota di parcheggi pubblici, anche questo è una dettato normativo che quindi risponde alle disposizioni di legge che sono state declinate nel piano dei servizi, sono parcheggi funzionali alla attività, che sia un'attività industriale, commerciale o di terziario e

quindi con una dotazione che deve essere realizzata, la quota monetizzabile è già stata considerata.

SINDACO: Bene grazie del chiarimento, quindi la proposta è di respingere.

favorevoli: 7

contrari: 3

astenuti: 1

Emendamento respinto.

Emendamento da registro dal numero 39 /29 al numero 50/40 depositato il 12/05/2015 protocollo 7760 emendante gruppo consiliare lista civica cambiamento

Richiesta di modifiche puntuali sulla convenzione urbanistica, per cui bisognerà dare lettura adesso dei singoli punti e discuterli e votarli singolarmente.

Modifiche della convenzione punto numero 7 in riferimento all'articolo 2 – 2.4 si propone di **respingere** l'emendamento perché sulla base di quanto previsto dell'articolo 14 comma 12 Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "non necessita di approvazione di preventiva variante la previsione, in fase di esecuzione, di modificazioni planovolumetriche, a condizioni che queste non alterino le caratteristiche tipologiche di impostazione dello strumento attuativo stesso, non incidano sul dimensionamento globale dell'insediamenti e non diminuiscano la valutazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale"

Consigliere **Enzo VENINI:** Noi chiediamo la modifica del testo perché il testo dice letteralmente che praticamente secondo noi al soggetto attuatore vengono riservati eccessive ed ingiustificate possibilità, cioè la possibilità "di apportare modifiche planovolumetriche interne ed esterne sia ai fabbricati che agli accessori che alle opere complementari senza alcun controllo e onere" vanificando anche i pareri che devono essere resi da organismi sovraordinati Commissione Paesaggio eccetera, cioè la modifica che propongo è quella che venga concesso solo su richiesta e solo se le modifiche verranno accordate , non è che dobbiamo concedere qualunque modifica planovolumetrica alla ditta

Geom. **MAZZINA:** Ne abbiamo già parlato in fase di adozione, se si ricorda questa è la disposizione dell'articolo 14 della Legge 12, ciò significa che l'operatore può richiedere una modifica, ma comunque soggetta all'approvazione del permesso di costruire piuttosto che di qualunque altro titolo abilitativo ed essendo un ambito vincolato è una variante di un progetto approvato dalla Soprintendenza e quindi richiede la preventiva approvazione.

Consigliere **Enzo VENINI:** messo così sembra una libertà assoluta di fare quello che voglio...

Geom. **MAZZINA:** l'operatore può portare le modifiche che la legge gli consente, dopo di che....

Consigliere **Enzo VENINI:** però non è citata la legge, non è citato l'articolo 14 della Legge 12, allora se non è citato l'articolo 14 della legge 12 diventa un patto tra due persone, tra due società e ha un valore contrattuale, quindi esula dalla Legge 12, questo è quello che mi ha detto l'avvocato, per cui o la Legge 12 viene citata e quindi si fa riferimento a quella oppure diventa un patto extra legge.

Geom. **MAZZINA:** Io non so se si tratta o meno della Legge 12, lo dico perché non lo so, potrebbe essere questa la precisazione da inserire proprio al fine di evitare patti speciali che non sono nell'intenzione dell'Amministrazione presumo

Arch. **AMADEO**: Vorrei aggiungere Dottor Venini un'altra cosa importante, non si potrebbe nemmeno recepire un patto contro la legge ...

Consigliere **Enzo VENINI**: Non è contro la legge però ha delle forme.....

Geom. **MAZZINA**: chiedo scusa, poniamo che voi adesso decidiate di accettare questo tipo di emendamento, nel momento in cui a livello pratico dovessero presentare poi i progetti, e questo vale per tutti i piani attuativi, per tutti i piani attuativi, ripeto, e su questo negli anni passati abbiamo avuto anche dei ricorsi e hanno avuto ragione i ricorrenti perché l'ambito di questi piani attuativi era una impostazione particolare, la Commissione non ha detto di no, hanno impugnato i provvedimenti, hanno avuto ragione, quindi, ripeto tornando indietro, anche se qui si scrivesse nel momento in cui si presenta una pratica purché rispettosa di quel articolato non potrei fare, né io né la Commissione né nessun altro, fare niente di diverso che accoglierli, quindi, va bene la precisazione dell'articolo della Legge 12, l'articolo 14 comma 12 della L.12, benissimo come riferimento ma, il dire qualcosa in contrasto a questa norma non è secondo me possibile, poi voi potete fare quello che volete.

Consigliere **Enzo VENINI**: I patti tra le persone possono essere anche dei patti che dicono non teniamo conto di questa norma.

SINDACO: Guardi comunque....

Consigliere **Enzo VENINI**: E invece si può perché l'avvocato mi ha detto, proprio questa mattina, che ci sono delle cose sulle quali si può dire ma noi facciamo così anche se la Legge viene modificata ecco perché ci sono tutte una serie di cose, se volete entriamo poi nel merito di questa questione.

Basta che inseriamo "ai sensi dell'articolo 14 Legge 12" e siamo soddisfatti tutti.

SINDACO: Per cui favorevoli a respingere il punto...la nostra proposta è questa

Consigliere **Enzo VENINI**: Emendiamo l'emendamento, a questo punto?

SINDACO: Ci affidiamo a Lei architetto Amadeo.

Consigliere **Enzo VENINI**: E' a tutela dell'Amministrazione questa cosa.

SINDACO: Sì la finalità dell'emendamento è quella di garantire il riferimento di legge, basta aggiungere le modifiche ai sensi dell'articolo 14 della Legge 12, quindi è un accoglimento parziale, mettiamola così.

Consigliere **Enzo VENINI**: Va bene.

SINDACO: Però bisogna specificare dove inserirlo, se ci detta per cortesia?

Consigliere **Enzo VENINI**: Alla fine del punto 2.4.

SINDACO: O di accogliere parzialmente...

Arch. **AMADEO**: Allora alla fine del 2.4 basta aggiungere "purché nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14 comma 12 della Legge Regionale 12/2005"

SINDACO: E' scritto nel secondo rigo, quindi, va be ok , **accolto parzialmente** il primo punto,

poi , si all'unanimità.

In riferimento all'articolo 3- 3.1 si propone di respingere l'emendamento perché l'illuminazione deve essere conforme alle normative di Legge e la tipologia dei corpi illuminanti dovrà essere tagliata nel progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, proposta quindi di respingere.

Consigliere **Enzo VENINI**: Avevo proposto che l'illuminazione conforme non vuole dire niente, cioè , vuol dire che l'illuminazione può essere non conforme alla Legge, o alla norma? No? Quindi non, l'illuminazione deve essere conforme alla Legge è veramente un anche questa cosa deve essere vincolata per gli aspetti estetici al parere della Commissione Paesaggio.

Geom. **MAZZINA**: Questo è tutto il progetto anche quello delle opere di urbanizzazione

SINDACO: Va bene
favorevoli a respingere: 8
contrari : 3
Emendamento respinto.

In riferimento all'articolo 3-3.2 si propone di respingere l'emendamento perché il comma è scritto in modo chiaro e comprensibile.

Consigliere **Enzo VENINI**: Allora lo leggiamo articolo3.2: "le aree di cui al punto 3.1 quali opere di urbanizzazione primaria ai sensi dell'articolo 46 della Legge Regionale 12/2005, verificano la dotazione richiesta ai sensi dell'articolo 9 comma 5 tabella A delle norme del vigente piano dei servizi come specificato al successivo articolo 5", sarà anche chiarissimo però incomprensibile, è la stessa problema che è venuto fuori nelle norme che abbiamo fatto al PGT, se le cose non sono chiare e fanno più di cinque rimandi diventano praticamente inapplicabili.

SINDACO: Architetto Amadeo, prego se c'è qualcosa da aggiungere

Arch. **AMADEO**: Non saprei cosa aggiungere, cioè c'è un dispositivo di Legge Regionale che è stato sviluppato nel piano dei servizi in una tabella e che è specificato nello stesso piano dei servizi ad un articolo di cui si fa riferimento è un combinato disposto per chi deve poi tradurre questa cosa.

SINDACO: Bene la proposta è di respingere l'emendamento:
favorevoli : 8
contrari: 3

Passiamo al punto successivo, in riferimento all'articolo 4. 1 si propone di accogliere parzialmente l'emendamento per quanto riguarda gli arredi interni, sedgole, peraltro già accolto con osservazione n.7

in riferimento all'articolo 5.2 - non valutabile

in riferimento all'articolo 5.4 - non valutabile.

Favorevoli: accoglimento parziale, 8

Contrari : 3

Passiamo al punto successivo, in riferimento all'articolo 7.1 si propone di respingere l'emendamento pur rimanendo la possibilità in capo alla Commissione Paesaggio di esprimere il parere di competenza.

Siamo al 7.1

Consigliere **Enzo VENINI**: Non mi trovo più, 7.1 ci sono.

SINDACO: In riferimento all'articolo 7.1 si propone di respingere

Consigliere **Enzo VENINI**: Sì ma l'emendamento numero?

SINDACO: l'emendamento è dal 39 al 50 quello che abbiamo visto prima.

Consigliere **Enzo VENINI**: L'emendamento? Ma, no scusi, l'emendamento 33 l'abbiamo discusso?

Geom. **MAZZINA**: 39 è il numero progressivo però il /29 il riferimento agli emendamenti del dottor Venini, quindi l'emendamento è il 35

Consigliere **Enzo VENINI**: Mi scusi il 33? L'emendamento 33, cioè la bozza di convenzione approvata dal Consiglio Comunale del 31/03/2015 con delibera 17 non contiene gli elementi economici della monetizzazione, per cui è impossibile fare osservazioni pertinenti, questo lo abbiamo discusso?

SINDACO: Non è questo il 33.

Consigliere **Enzo VENINI**: Io mi sono segnato l'emendamento numero 33 nel testo che ho mandato e che ho depositato.

SINDACO: Allora il 33 è il punto in cui si dice in riferimento all'articolo 5.2 non valutabile.

Consigliere **Enzo VENINI**: Ma perché non valutabile? Cioè qui non contiene gli elementi economici della monetizzazione noi approviamo una convenzione senza gli elementi economici? Era stato detto che questi elementi economici sarebbero stati discussi sarebbero stati inseriti adesso in questa approvazione e non nell'adozione cioè come facciamo noi approvare una convenzione, che tra l'altro questi dati avrebbero dovuto essere pubblicati, e perché non è che cioè secondo me da un punto di vista procedurale....

Geom. **MAZZINA**: Se posso essere utile se magari ci chiariamo su quello che si intende qui, credo di poter dare le dovute spiegazioni .. no volevo capire quali sono gli elementi che mancano? Monetizzazione di che cosa?

Consigliere **Enzo VENINI**: Allora la dotazione delle aree per parcheggio accompagnate nell'ambito piano di 2577 metri quadrati a fronte della superficie di 1075 metri quadrati il cui valore è di € da versare all'atto del rilascio del permesso di costruire.

Geom. **MAZZINA**: Chiaro che sì perché quella era una bozza quando è stata predisposta, i contenuti ci sono e sono legati alla delibera e sono citati chiaramente nella delibera di adozione, si parla di 100 euro al metro quadrato, ma la delibera di adozione, la prendo. è molto completa dico subito dov'è e c'è anche una proposta allegata alla delibera.....

Consigliere **Enzo VENINI**: La delibera di adozione è quella che dobbiamo prendere adesso fare questa sera?

Geom. **MAZZINA**: No adozione, a pagina 4 della delibera nella parte in alto si dice" la dotazione di aree per parcheggio reperita nell'ambito del piano è di metri quadri 2577 mentre la

superficie delle aree da destinare a parcheggio da monetizzare è di metri quadri 1075, sulla base della proposta formulata dall'Ufficio Tecnico comunale l'ammontare complessivo della monetizzazione delle aree per parcheggio risulta essere di euro 107.500 pari a metri quadrati 1075 per euro al metro quadro 100.

Consigliere **Enzo VENINI**: Ecco secondo me la monetizzazione di questo tipo dovrebbe essere almeno valutata a 240 euro al metro quadrato, perché francamente, monetizzare a 100 euro i parcheggi che si trovano all'interno dell'edificio, sono, vuol dire regalare uno spazio che ha un valore enorme, per 100euro, secondo me è veramente una cosa negativa per il Comune molto negativa, la monetizzazione, avere 100 euro per regalare un parcheggio lo spazio di un parcheggio all'interno dell'edificio vuol dire che lì quell'interno lì non sarà più un parcheggio ma potrà essere qualunque altra cosa cioè vuol mettere lo spazio di un parcheggio utilizzato o affittato o venduto come negozio a un valore enorme e a noi ci danno 100 euro, secondo me questo è una scelta che va a grande svantaggio del Comune al di là della cifra finale, secondo me sarebbe equo attribuire almeno lo stesso valore della monetizzazione all'interno delle stesse aree previste per l'interno del paese, per il centro del paese, cioè 240euro.

SINDACO: Ma questa era già stata comunque votata, quindi, questa è accolta parzialmente con riferimento al 4.1 ...

Consigliere **Enzo VENINI**: Ma questo ci è stato detto, questi dati li avete...

SINDACO: Avete votato contro questo cioè rivotiamo quindi? Cioè se vogliamo rivotare in riferimento all'articolo 4.1 si propone di accogliere parzialmente l'emendamento per quanto riguarda gli arredi interni, seggiole, peraltro già accolto con osservazione n. 7 quindi ripetiamo l'accoglimento parziale in riferimento al punto 4.1 - abbiamo già votato su questo, un po' di attenzione anche se ormai l'ora è tarda, una volta fatta basta niente allora è passata basta ok va bene.

Favorevoli 8 - Contrari: 3 perfetto

Adesso un po' di attenzione, in riferimento all'articolo 7.1 si propone di respingere l'emendamento pur rimanendo in capo la possibilità in capo alla Commissione Paesaggio di esprimere il parere di competenza

la proposta quindi è di respingere

Favorevoli: 6

Contrari: 3

Astenuti: 2

In riferimento all'articolo 71a si propone di accogliere l'emendamento eliminando la parte "dispositivi per la chiusura degli accessi:

Favorevoli all'accoglimento all'unanimità.

In riferimento all'articolo 9.3 si propone di respingere l'emendamento presentato perché la nomina del collaudatore è già di competenza del Comune in relazione alle vigenti disposizioni legislative

Favorevoli: all'unanimità.

Consigliere **Enzo VENINI**: Però qui non c'è scritto, io non vorrei che poi questa fosse un accordo diverso perché l'avvocato mi ha detto quello che c'è scritto qui se c'è scritto, una cosa diversa da quella della Legge vale come accordo tra le parti in deroga alla Legge, per cui, se noi non precisiamo questa cosa praticamente non è garantito che noi abbiamo la nomina del collaudatore perché vale come patto in deroga alla Legge ... la nomina del collaudatore è

fondamentale

SINDACO: beh, accogliere un emendamento che è già previsto dalla legge

quindi in riferimento all'articolo 9.3 si propone di respingere l'emendamento, presentato perché la nomina del collaudatore è già per legge di competenza del Comune, cioè se non fosse così sarebbe chiaramente è impugnabile, questo va bene,

Favorevoli: all'unanimità.

In riferimento all'articolo 10 si propone di respingere l'emendamento presentato, perché il riferimento del termine massimo di 10 anni è per la realizzazione della parte privata, in conformità a quanto prevista visto l'articolo 46 della L.R. 12/2005 mentre sono stati accorciati i termini per la realizzazione dell'opera pubblica di preminente interesse per l'amministrazione comunale, quindi è già compreso, che dev'essere un anno dall'inizio lavori

Favorevoli a respingere.

Consigliere **Enzo VENINI:** Le modalità e i tempi di attuazione, cioè il rilascio contestuale dei permessi a costruire entro 12 mesi per la Casa della Salute, e 10 anni per la struttura commerciale, l'articolo 46, della legge regionale 12/2005, in merito alla convenzione dei piani attuativi, prevede che, la convenzione, omissis, può stabilire i tempi, può stabilire i tempi di realizzazione e degli interventi contemplati dal piano attuativo, comunque non superiori ai 10 anni, e noi diamo il massimo del tempo, si ritiene che non debba essere concesso il termine massimo, considerati i rispettivi oneri e vantaggi conseguiti dal soggetto attuatore, e anche il fatto, che il parere paesaggistico dopo 5 anni decade, quindi bisogna rifare tutta la procedura, quindi secondo me, 5 anni, sarebbe possibile, poi dopo chiedono una proroga e si valuta la proroga

SINDACO: la proposta di respingere l'emendamento in relazione all'articolo 10.

Favorevoli: 8.

Contrari: 3.

Siamo al penultimo punto, in riferimento all'articolo 12.3, si propone di accogliere parzialmente l'emendamento presentato prevedendo che la procedura discussione della fideiussione possa operare anche in caso di violazione parziale degli obblighi previsti.

Favorevoli all'accoglimento parziale: all'unanimità.

L'ultimo punto in riferimento all'articolo 12.5, si propone di accogliere parzialmente l'emendamento presentato per l'aumento del 10 % della fideiussione rispetto al valore delle opere, mentre la possibilità di ridurre la garanzia fideiussoria è automatica in base a quanto previsto l'articolo 113, decreto legislativo 163/2006 e non necessita l'autorizzazione dell'ente.

Consigliere **Enzo VENINI:** Su questo punto, che è l'ultimo, le prime 5 righe sono pleonastiche perché l'articolo 113 del codice di contratti, lo svincolo è automatico sullo stato di avanzamento dei lavori, ma l'articolo 12 punto 5, della convenzione non fa riferimento alla norma, per cui è da considerarsi un accordo tra le parti, anche se la norma cambia, come è avvenuto ad esempio nel Decreto del Fare con la proroga delle convenzioni, per cui è pleonastico siccome è già quantificato nella norma ed è meglio toglierlo, nell'interesse del Comune, non servono ulteriori tutele della società.

SINDACO: Quindi confermiamo di votare per l'accoglimento parziale.

Favorevoli: 8.

Contrari: 3

Consigliere **Enzo VENINI**: Perché accoglimento parziale?

SINDACO: Come scritto qua è riferimento all'articolo 12 punto 5, si propone di accogliere parzialmente l'emendamento presentato per l'aumento del 10 % della fideiussione.

Consigliere **Enzo VENINI**: ... e l'altro invece lo lasciamo.

SINDACO: rispetto alle opere, mentre la possibilità di ridurre la garanzia fideiussoria è automatica.

Consigliere **Enzo VENINI**: E' automatica per la legge, quindi è inutile che noi lo rimettiamo qua dentro, se non lo mettiamo e non è un patto tra le parti, quindi cambia la legge, e noi non siamo obbligati ad attenerci a questa regola, no noi non siamo, questo me lo ha detto l'avvocato, insomma.

SINDACO: 8 favorevoli 3 contrari.

Abbiamo chiuso gli emendamenti, quindi adesso passiamo alla votazione finale, ricordo che la votazione finale, articolo 75, comma 2, del regolamento dichiarata chiusa la discussione, la parola può essere concessa per le dichiarazioni di voto ad un solo consigliere per ciascun gruppo e per la durata non superiore per ognuno 5 minuti, qualora uno o più consiglieri che sono certo così sarà, dissentono dalla posizione dichiarata dal proprio gruppo, hanno anch'essi diritto di intervenire precisando la loro posizione, nel richiedere la parola i loro interventi dovranno essere contenuti entro il limite di tempo sopra stabilito.

Cominciamo con il capogruppo di maggioranza.

Assessore **Fabrizio FOMASI**: la Casa della Salute è un'opera inserita nel programma elettorale del Progetto Colico, che abbiamo fortemente voluto, è un'opera che la cittadinanza aspettava e auspicava da tempo, è un'opera che oltre a risolvere un problema sociale direi che, a costo zero, per i cittadini colichesi, permetterà all'amministrazione un ulteriore risparmio anche in futuro, l'operazione possiede tutti i crismi per essere approvata con convinzione, quindi chiedo il voto favorevole di tutti, aggiungerei vediamo chi è pro o contro la Casa della Salute.

SINDACO: Chiarissimo assessore Fomasi

Consigliere **Franco DE POI**: Chiedo la parola

SINDACO: Uno solo per gruppo, beh allora al termine, adesso la dichiarazione di voto ufficiale del Capo Gruppo Ruffoni, dichiarazione ufficiale, per cui lei dissente dal suo Capo Gruppo

Consigliere **Marino RUFFONI**: Grazie, io invece cito Trapattoni "non dire gatto se non ce l'hai nel sacco".

Dichiarazione di voto, forse si è parlato troppo di questa faccenda, che ormai crediamo di poterci sostituire agli esperti Asl, ai tecnici su cosa sia o non sia necessario in un centro salute, siamo diventati esperti in misure di corridoi, dimensioni di ambulatori, finestre più o meno adeguate, o sulla classe energetica, forse dimenticando che tecnicamente ci sono precise regole da rispettare, in uffici preposti al controllo, il nostro dovere è fare delle scelte politiche, corrette, lungimiranti, gli emendamenti presentati, votati in consiglio comunale, volevano essere proposte, rivolte ad un miglioramento della Casa Salute, speravamo che le osservazioni fatte venissero in modo onesto accolte, uno su tutte la diversa collocazione proposta, nulla ci può fare cambiare idea sul fatto che la posizione migliore, per un tal servizio, sia in centro paese e non in periferia, per mille

ragioni, con questo non vogliamo che si pensi che siamo contro la realizzazione della Casa della Salute, anzi, ma come possiamo oggi votare un progetto alla luce dei cambiamenti radicalmente modificati, questa sera si sta verificando quanto già detto, come volevo dimostrare, in auditorium ai cittadini di Colico avete presentato un progetto non veritiero, diverso da quello che realmente verrà realizzato, esaltandone i pregi e minimizzando i difetti ed ora stiamo per votare un progetto che non c'è ancora, che non esiste, anche perché non sappiamo come va a finire economicamente parlando, consiglieri pensiamoci, pensiamoci bene cosa stiamo votando, il nostro voto questa sera influirà in modo pesante su i cittadini di Colico, anzi soprattutto sui cittadini anziani di Colico, pur condividendo la necessità di avere a Colico una struttura utile, quella della Casa della Salute, ma certi del fatto che la stessa poteva essere migliorata notevolmente, attraverso il recepimento di osservazioni ed emendamenti presentati questa sera, per questi motivi noi ci asteniamo dalla votazione.

SINDACO: Grazie Capo Gruppo Ruffoni, Capo Gruppo Venini.

Consigliere **Enzo VENINI:** Io credo che l'amministrazione abbia perso un'occasione per avere una Casa della Salute su con un piano seminterrato e con il piano sopra, perché questa era l'offerta che era stata protocollata dalla San Lorenzo SRL in amministrazione comunale, voi vi siete assunti questa responsabilità di rifiutarla a priori e di non portarla avanti, io credo che il modo di condurre questo progetto sia l'esempio di come non si deve, come un'amministrazione non deve lavorare, all'interno del consiglio comunale, nei rapporti delle commissioni, nei rapporti con i cittadini, ci avete preso tutti in giro, e arrivare questa sera ad accogliere delle cose, che avremmo potuto benissimo discutere a tavolino, e questa sera avremmo avuto probabilmente un pathos anche molto inferiore, è questo che manca, voi decidete, siete abituati a cucinare le vostre cose in modo segreto, se non avessi fatto io un'interrogazione al consiglio di febbraio, non avremmo neanche saputo che c'era un accordo praticamente in corso, avanzato, allora questo non è un modo di procedere, veramente, non è un modo di procedere, perché la partecipazione è un'altra cosa, al di là del rispetto formale delle regole, la partecipazione è un'altra cosa, o uno la sente dentro o una ce l'ha, o uno è convinto, oppure non si può comperare, perché una delle cose che non si possono comperare, o uno ci crede o non ci crede, e non può far finta perché se no si vedono i risultati, per cui io veramente, oggi cosa devo dire, sono contrario dentro di me, ma assolutamente contrario a questa cosa, cosa devo fare, mi devo astenere perché sono state accolte delle cose di buon senso che ho proposto, io vi devo anche ringraziare perché le avete accolte, perché in questo stato devo ringraziarvi perché le avete accolte, però francamente io non sono convinto, non ho visto il progetto, è una cosa, approviamo ancora una cosa alla cieca, cioè francamente, troppe riserve. Fatemi pensare un attimo se devo votare contro o se devo astenermi, però ecco, le mie condizioni sono queste, veramente, perché poi mi faccio commuovere del vostro buon cuore dell'ultimo momento, ma rispetto a un percorso che ha fatto veramente schifo, ecco, questo ve lo dico, allora mi astengo

SINDACO: Mi consenta una battuta: faccia un piccolo calcolo elettorale, dai, poi arriverà.

Consigliere **Enzo VENINI:** Allora voto contro, perché il calcolo elettorale non esiste nella mia mente, io non sono fatto come voi, come Lei.

SINDACO: Ma era una battuta.

Consigliere **Enzo VENINI:** ... e di questo me ne vanto: voto contro proprio perché non faccio calcoli sono coerente con la mia posizione

Consigliere **Gianfranco AVELLA:** Ha dato un contributo importante dottor Venini, ha dato un contributo importante

SINDACO: Non avremmo discusso in questi giorni, tutte le osservazioni approvate quasi, più della metà, penso le abbiamo approvate, però va bè insomma, mi perdoni la battuta infelice..

SINDACO: Bene, consigliere Sghezzi prego.

Consigliere **Mauro SGHEIZ:** Sì brevemente allora, io credo che stasera esce un progetto di Casa la Salute, con una serie di propositi di modifica che non abbiamo visto, per cui si è parlato di questo confronto, che c'è stato con le associazioni, con il comitato, con i medici, però le osservazioni che sono state approvate, sono modifiche sostanziali, per cui quello che si andrà a realizzare sarà un'altra cosa, perché il layout sarà completamente differente, non si tratta solo di allungare e modificare la pianta di un metro di larghezza, quindi mi limito soltanto a osservare che non abbiamo l'accordo dei medici, medici che hanno comunque vincolato la loro accettazione anche a questioni relative all'aspetto economico che non sono state chiarite, abbiamo approvato un'osservazione che ci diceva che la qualità architettonica dell'edificio era industriale o quasi cimiteriale, quindi questo non penso che sia un vanto, aver approvato un'osservazione di questo tipo, e soprattutto usciamo di qua con un progetto che dovrà poi essere sottoposto, o comunque un insieme di valutazioni che dovranno essere comunque portate ancora ad una negoziazione con il soggetto attuatore, per cui di fatto, o stavamo facendo troppo poco prima, o adesso abbiamo fatto qualcosa che non va, quindi se la Casa della Salute andava bene di 360 metri quadri, non c'era forse necessità di farla di 400, e ci si poteva prendere la differenza in altre forme, quindi per questi motivi, non per essere contrari alla Casa della Salute, come diceva prima il vice sindaco Capogruppo assessore Fomasi, il mio è un voto di astensione.

Consigliere **Francesco BRANCHINI:** premetto che ci sono tutte le carte in regola per dire che la Casa della Salute è una cosa necessaria, che è una cosa che serve, con forse qualche sfumatura che poteva essere esaminata precedentemente, magari in maniera migliore, cose perfette probabilmente non esistono, però io ritengo che in questo percorso si poteva fare qualcosa di più, pertanto io mi asterrò.

SINDACO: Bene quindi sintetizzando

6 favorevoli

4 astenuti

1 contrario

Cosa personale allora, bè dichiariamo la seduta consiliare chiusa, spegniamo il microfono, questioni personali non possono essere affrontate nell'ambito di una discussione, allora non dica questioni personali.

Consigliere **Franco DE POI:** chiedo la parola per fatto personale, per fatto personale, sono stato interpellato dal vice sindaco, nonché Capo Gruppo e voglio rispondere

SINDACO: Allora non per questioni personali, per questioni legali

Consigliere **Franco DE POI:** E' un fatto personale

SINDACO: Le do la parola però riteniamo che le questioni personali non dovrebbero essere inserite in un verbale di assemblea consiliare

Consigliere **Franco DE POI:** Io ritengo che se in un consiglio una persona venga offesa ne abbia il diritto.

Consigliere **Franco DE POI**: Ho il diritto di rispondere alla provocazione del vice sindaco nonché capogruppo: dico che non è vero che se votiamo contro o ci asteniamo noi non vogliamo la Casa della Salute come la volete voi, incompleta e non, posizionata nella posizione più consona per i nostri cittadini, Colico è un paese che vuole e deve avere di più, quello che state portando avanti non è quello che si meritano i cittadini di Colico, e quindi se noi ci asteniamo, o votiamo contro, è solamente perché vogliamo di più, siamo consapevoli prima di voi, perché 8/9 anni fa su questi banchi c'ero io a sparare contro l'assessore Ongaro, il vicesindaco medico Crespi, per dove stavano facendo la Casa della Salute, non Lei caro vice sindaco, e noi sparavamo contro queste scelte, perché non eravamo d'accordo con quello che stavano facendo, quindi non mi può dire che oggi io sono contrario alla nuova Casa della Salute, io è 9 anni che la voglio, è 9 anni che combatto con in medici, quindi non si deve permettere di dire una cosa del genere; l'altra cosa, l'altra mia preoccupazione è che, come è già successo per il Palalegnone, che la colpa di averlo fatto così bello, ma avete speso tutti quei soldi, è andata al consigliere Marino Ruffoni e anche al sottoscritto perché ha voluto un palco, perché ha voluto i bagni, perché ha voluto una struttura per le associazioni, questa è stata la colpa per averla fatta costare tanto, quello è stato il merito per aver fatto un'opera un po' migliore, quindi mi raccomando, se il costruttore la Trivio SRL, non accetterà tutti questi aumenti di spese, che con la vostra maggioranza avete approvato, non girate la colpa su di noi, perché noi vogliamo le cose fatte bene, ma senza spendere i soldi così tanti.

SINDACO Bene grazie, però a questo punto, visto che stiamo tornando indietro negli anni, semplicemente per un dovere di memoria storica allora guardiamo anche che cosa è stato fatto nell'amministrazioni precedente all'amministrazione Crespi, andiamo a vedere tutti i PL realizzati senza parcheggi, senza spazi pubblici, l'hotel Isola Bella e tutte queste belle opere, no eh, si avviato da chi però? Cioè approvati da chi? Approvati da chi? Sì sì, sì, io penso che se si va, andiamo a vedere cos'è stata Colico in quegli anni, questo è il primo ambito di trasformazione del primo PL che viene realizzato con un'opera pubblica di questa consistenza, questo è un dato storico, un dato di fatto e noi ne siamo assolutamente orgogliosi, io spero che l'amministrazione abbiano il coraggio di prendere, di prendere in mano la situazione come stiamo prendendo noi adesso, noi siamo persone serie, e avevo promesso di risolvere il Sacro Cuore e lo abbiamo risolto, abbiamo promesso di risolvere il Palalegnone lo abbiamo risolto, abbiamo promesso la Casa della Salute e stasera l'approviamo, abbiamo promesso tante altre cose e le abbiamo mantenute, nessuno di voi, di noi ha avuto interessi personali in questa amministrazione, nessuno di noi è costruttore, nessuno di noi è professionista che ha elargito, diciamo, lavori vari, ricordiamo anche queste cose, ricordiamo anche queste cose, cos'è stata la Colico negli anni 90, negli anni 2000, dopo di che magari un po' di rispetto in più ci vorrebbe per le persone che lavorano seriamente, a partire dall'Assessore Fomasi, chiaro?

Noi siamo tranquillissimi però vanno ribadite certe cose, perché non si può far passare questa amministrazione, specialmente gruppo di maggioranza, come una amministrazione che ha veramente operato nel torbido rispetto a questo piano e non nell'interesse pubblico, questo veramente lo respingo in questa sede, pubblicamente registrato, ma lo respingerò in ogni sede, io non ho mai mancato di rispetto nessuno e non mancherò di rispetto a nessuno, però difenderci, penso sia consentito.

Consigliere **Gianfranco AVELLA**: Posso fare un commento finale.

SINDACO: Consigliere Avella, prego.

Consigliere **Gianfranco AVELLA**: Portare a a casa una opera importante come la Casa della Salute, grazie al contributo di tutti, grazie al contributo di tutti, anche per le modifiche, mi addolora il voto contrario, personalmente mi addolora, ma detto questo col contributo di tutti, portare a casa un'opera importante a costo zero, un'opera che i cittadini attendevano, sapete coi

tempi che ci sono non c'è disponibilità di soldi pubblici, l'amministrazione, grazie al Sindaco Grega, che ci ha creduto fortemente, porta a casa un risultato importante, lo porta tutto il consiglio comunale, e non solo la maggioranza, al di là di quello che è l'espressione di voto. Grazie.